



DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24

Copia

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

Oggetto: **APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI AMBITO DISTRETTUALE PER L'ACCESSO E LA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE AGEVOLATE- IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159" (NUOVO I.S.E.E.)**

Oggi ventisei Marzo duemilaquindici alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato ai sensi del combinato disposto dell'art.38 del D.Lgs. 18 agosto 2000, dello Statuto Comunale e del vigente regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, con appositi avvisi a domicilio.

All'appello risultano :

CASTALDINI GIORGIO	Presidente Consiglio	Presente
LO CONTE DANIELA	Sindaco	Presente
GARDENGHI SIMONA	Consigliere Comunale	Presente
GAMBERINI PAOLO	Consigliere Comunale	Presente
TUGNOLI GIANFRANCO	Consigliere Comunale	Presente
BONFIGLIOLI GIORGIA	Consigliere Comunale	Presente
MARZOLA ERICA	Consigliere Comunale	Presente
LAZAR NINA	Consigliere Comunale	Presente
RICCHI CHIARA	Consigliere Comunale	Presente
ZONARELLI DANNYE	Consigliere Comunale	Presente
BIANCHI LUCA	Consigliere Comunale	Presente
MORINI MAURIZIO	Consigliere Comunale	Assente
TRENTI CARLO	Consigliere Comunale	Presente
SERASINI CLAUDIA	Consigliere Comunale	Presente
DE PASQUALE ANGELO	Consigliere Comunale	Presente
CAZZARA GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
MINISSALE GIUSEPPE	Consigliere Comunale	Presente

Partecipano alla seguente adunanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 3[^] comma del vigente Statuto Comunale, i seguenti assessori non consiglieri:

PUZZO SALVATORE BERTAGNONI GIULIANA GALLI NADIA NIGRO FABIO

Presiede CASTALDINI GIORGIO, svolge le funzioni di verbalizzante il Segretario DOTT.SSA PETRUCCI RITA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

LAZAR NINA BIANCHI LUCA DE PASQUALE ANGELO



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE n. 24 del 26 marzo 2015

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI AMBITO DISTRETTUALE PER L'ACCESSO E LA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE AGEVOLATE- IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159" (NUOVO I.S.E.E.)

Relaziona l'Assessore Nadia Galli.

Interviene il Consigliere Angelo De Pasquale comunicando la sua partecipazione all'incontro della preposta commissione consiliare e chiede conferma sul testo del regolamento.

Replica l'Assessore Nadia Galli confermando che trattasi del medesimo testo visionato in commissione.

Conclude il Presidente del Consiglio Comunale con alcune precisazioni, in particolare rileva la maggior equità garantita dal nuovo I.S.E.E., per cui anticipa il voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che gli interventi suddetti vengono verbalizzati ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 42 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2001 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi supporti, conservati a cura del Segretario Comunale.

Richiamati:

- Il Decreto della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 07/11/2014 "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE";

Considerato che con le disposizioni succitate si è inteso rivedere le modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) al fine di migliorare tale strumento e superare le criticità emerse;

Visti il testo del "Regolamento di ambito distrettuale per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni socio-sanitarie agevolate" ed il relativo "Elenco delle prestazioni e dei servizi da assoggettare ad Isee" proposti dal Comitato di Distretto del 24 febbraio u.s. e il proprio precedente verbale di seduta consiliare n. 7 del 05/03/2015 "Comunicazione su "Nuovo ISEE - Regolamento di ambito distrettuale per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni socio-sanitarie agevolate in applicazione del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159", con la quale l'amministrazione ha presentato al Consiglio comunale preventivamente il testo di detto regolamento;

Ritenuto opportuno approvare il "Regolamento di ambito distrettuale per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni socio-sanitarie agevolate in applicazione del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" ed il relativo "Elenco delle prestazioni e dei servizi da assoggettare ad Isee";

Dato atto che la proposta della presente delibera è stata esaminata dalla competente commissione consiliare in data 18 marzo 2015;

Con la seguente votazione: presenti n. 16 Consiglieri, favorevoli n. 16 Consiglieri, si approva all'unanimità



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento di ambito distrettuale per l'accesso e la compartecipazione al costo delle prestazioni socio-sanitarie agevolate in applicazione del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159" ed il relativo "Elenco delle prestazioni e dei servizi da assoggettare ad Isee" allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare l'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali agevolate in conformità a quanto previsto dalla normativa citata in premessa;
2. di dare atto che spettano al Responsabile dell'Area Servizi tutti gli atti gestionali conseguenti;
3. di dare atto dell'acquisizione dei prescritti pareri circa il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come si evince dal relativo foglio inserito nella presente deliberazione;
4. di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

Delibera Delibera CC 24

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giorgio Castaldini)F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Rita Petrucci)

F.to

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr.ssa Rita Petrucci)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva :
decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

è stata affissa all'Albo Pretorio fino al

Granarolo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr.ssa Rita Petrucci)

F.to

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda le attestazioni ad esso riferite.

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE

li, _____

Distretto Pianura EST
(Città Metropolitana di Bologna)

**NUOVO ISEE "REGOLAMENTO DI AMBITO DISTRETTUALE PER L'ACCESSO E LA
COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLE PRESTAZIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE
AGEVOLATE", IN APPLICAZIONE DEL DPCM 5 DICEMBRE 2013, N. 159**

1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente **"Regolamento di ambito distrettuale per l'accesso e la compartecipazione dei cittadini al costo delle prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate"**, d'ora in poi Regolamento, ha lo scopo di stabilire le modalità per l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), in attuazione al Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione della situazione economica equivalente (ISEE)", d'ora in poi DPCM, come previsto dall'art. 14, comma 2 dello stesso DPCM.

Per **"Prestazioni sociali agevolate"** si intendono prestazioni sociali che non sono destinate alla generalità delle persone, ma sono limitate a coloro che sono in possesso di particolari requisiti di natura economica ovvero prestazioni sociali che non sono limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

Per **"Prestazioni agevolate di natura sociosanitaria"** si intendono prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura sociosanitaria rivolte a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia, ovvero interventi in favore di tali soggetti:

1. di sostegno e di aiuto domestico familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio;
2. di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali e semiresidenziali, incluse le prestazioni strumentali ed accessorie alla loro fruizione, rivolte a persone non assistibili a domicilio;
3. atti a favorire l'inserimento sociale, inclusi gli interventi di natura economica o di buoni spendibili per l'acquisto di servizi.

Per **"Prestazioni agevolate rivolte a minorenni"** si intendono prestazioni sociali agevolate rivolte a beneficiari minorenni, ovvero motivate dalla presenza nel nucleo familiare di componenti minorenni.

Per le su indicate tipologie di prestazioni sono previste agevolazioni di natura tariffaria, concessione di contributi a parziale o totale copertura delle rette.

Il regolamento ha vigenza sul territorio dell'ambito distrettuale Pianura Est.

Tutte le precedenti norme regolamentari in contrasto con quelle contenute nel presente Regolamento sono abrogate.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano, nel rispetto del principio che ogni cittadino gode di pari dignità nel diritto ad usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti, ai fini dell'accesso esclusivamente alle istruttorie per l'ammissione e la compartecipazione dei cittadini al costo delle prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate.

Si applica ai seguenti servizi e prestazioni, erogati dai soggetti pubblici (dalle Unioni e/o dai Comuni, dalle ASP, dall'AUSL, ecc) e ai servizi accreditati gestiti da altri soggetti. In ogni caso, trattandosi di prestazioni agevolate, la decisione in merito alla concessione dell'agevolazione è di esclusiva competenza dell'Ente titolare della funzione (Unione/Comune):

A - servizi e prestazioni sociali agevolate

- ♣ Erogazione di contributi economici e concessione di agevolazioni tariffarie nell'erogazione di altri servizi sociali espressamente disciplinati in specifici regolamenti e/o indicati nell'annuale Delibera di approvazione delle tariffe dei servizi.

B - servizi e prestazioni sociosanitari

- ♣ Erogazione di contributi economici per integrazione delle rette e concessione di agevolazioni tariffarie di servizi accreditati (Assistenza domiciliare integrata, CDA, CRA, CSRD, CSRR).
- ♣ Erogazione di contributi economici e concessione di agevolazioni tariffarie per favorire la fruizione di servizi sociosanitari autorizzati al funzionamento ma non accreditati o di altri servizi non sottoposti ad autorizzazione.
- ♣ Erogazione di assegni di cura/contributi integrativi agli assegni di cura regionali.
- ♣ Altre prestazioni introdotte nella programmazione distrettuale.

C - servizi e prestazioni rivolte ai minorenni

- ♣ Asili nido, erogazione di contributi economici e concessione di agevolazioni tariffarie nell'erogazione di altri servizi socio educativi, educativo scolastici non assoggettati a tariffa unica espressamente disciplinati in specifici regolamenti e/o indicati nell'annuale Delibera di approvazione delle tariffe dei servizi.

Le Unioni Comunali e i Comuni, titolari delle funzioni, sottoscrittori del presente regolamento, si impegnano a condividere in sede di Comitato di Distretto l'elenco delle prestazioni e dei servizi da assoggettare all'ISEE (Allegato A) e a definire soglie omogenee d'applicazione.

3. NORME PER L'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI

I cittadini che intendono fruire di servizi e prestazioni agevolate, in base alla condizione economica (priorità di accesso, tariffe inferiori a quelle massime, concessione di contributi a parziale o totale copertura delle rette, esenzione dalla contribuzione al costo dei servizi), devono presentare l'attestazione ISEE.

La DSU ha validità dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo. Contestualmente decade l'eventuale ISEE corrente.

Le tipologie di ISEE previste sono:

- a. **ISEE ordinario (DSU mini)** - Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco A - servizi e prestazioni sociali dell'art. 2, calcolato secondo quanto previsto negli artt. 3 (Nucleo familiare), 4 (Indicatore della Situazione reddituale) e 5 (Indicatore della Situazione Patrimoniale) del DPCM 159/2013.
- b. **ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria (DSU integrale)** - Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco B - servizi e prestazioni sociosanitari dell'art. 2, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 6 (Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria) del DPCM 159/2013, per la richiesta di agevolazioni tariffarie e contributi economici, finalizzati a sostenere anziani, persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia con ridotta capacità contributiva nel pagamento della retta. Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo deve essere presentato e valutato un ISEE secondo quanto previsto nel comma 3 dello stesso art. 6 sopra citato.
- c. **ISEE per prestazioni rivolte a minorenni (DSU integrale)** - Per l'accesso agevolato ai servizi e alle prestazioni di cui all'elenco C - servizi e prestazioni rivolte ai minorenni dell'art. 2, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 7 (Prestazioni agevolate rivolte a minorenni) del DPCM 159/2013 e nell'art. 3 "Nucleo familiare" comma 4 del DPCM 159/2013 (figlio minore di anni 18, minore in affido preadottivo, temporaneo e in comunità).

Per i servizi continuativi, educativi e scolastici e altri servizi valgono le seguenti disposizioni:

- ⇒ ♦ la retta agevolata determinata sulla base dell'attestazione ISEE al momento dell'inserimento nel servizio educativo/scolastico si intende valida per l'intero anno scolastico,
- ♦ la prestazione agevolata determinata sulla base dell'attestazione ISEE al momento dell'inserimento nel servizio sociale/ socio sanitario verrà rideterminata alla scadenza della stessa (15 Gennaio),
- ⇒ ♦ è lasciata facoltà al cittadino di presentare entro il periodo di validità della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare mutamenti delle condizioni familiari ed economiche. Solo nel caso in cui la nuova ISEE abbia subito una variazione superiore al 10% rispetto alla precedente ISEE, la retta del servizio e/o la prestazione agevolata verrà rideterminata a partire dal mese successivo a quello di presentazione della nuova attestazione. Per variazioni inferiori o uguali al 10% rispetto alla precedente ISEE, la retta del servizio educativo/scolastico verrà rideterminata a partire dall'anno scolastico successivo,

ISEE CORRENTE

- ♦ Qualora ricorrano le condizioni previste nell'art. 9 (ISEE corrente) del DPCM 159/2013, di significative variazioni della condizione occupazionale e reddituale del nucleo familiare (variazioni superiori al 25 per cento dell'indicatore della situazione reddituale corrente) è data facoltà ai beneficiari di presentare un ISEE corrente, in base al quale le agevolazioni saranno rideterminate già dal mese di presentazione dell'ISEE corrente,
- ⇒ ♦ per servizi educativi e scolastici, la prestazione agevolata determinata sulla base dell'attestazione ISEE corrente, verrà confermata fino al 31.12 o fino al termine dell'anno scolastico se presentata nel primo semestre dell'anno, se permangono le condizioni di svantaggio previste dal DPCM;
- ♦ l'ISEE corrente non può essere applicato retroattivamente.

I requisiti che devono essere posseduti dai richiedenti, per l'accesso ai servizi e alle prestazioni di cui all'art. 2 e i percorsi di valutazione delle condizioni sociali e eventualmente sanitarie sono contenuti nei regolamenti distrettuali/dell'Unione/del Comune relativi agli stessi servizi e prestazioni.

4. NORME DI RACCORDO PER LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE

Sino alla definizione di un quadro normativo regionale che aggiorni l'art. 49 della l.r. n. 24/2009 al nuovo contesto normativo nazionale, l'accesso alle prestazioni e ai servizi socio sanitari continua ad essere assicurato prescindendo dalla valutazione delle condizioni economiche. Pertanto non sono applicabili le norme di cui al DPCM 159/2013.

Servizi residenziali, diurni e domiciliari per anziani non autosufficienti

- ♦ Per i servizi accreditati gli utenti contribuiscono, sostenendo la retta determinata sulla base dei criteri e delle disposizioni definiti dal sistema regionale di accreditamento dei servizi socio sanitari.
- ♦ Per i servizi non accreditati la retta a carico degli utenti è determinata dal gestore, eventuali agevolazioni e contributi dovranno essere comprese e definite sulla base di specifiche convenzioni con i Comuni/Unione.

Servizi residenziali, diurni e domiciliari per disabili

Per i servizi accreditati gli utenti contribuiscono, sostenendo la retta determinata sulla base dei criteri e delle disposizioni definiti dal sistema regionale di accreditamento dei servizi socio sanitari.

La contribuzione riguarda le sole spese alberghiere (alimentazione, pulizia ambienti, riscaldamento).

Nel caso in cui l'utente del servizio o altra persona per lui non si impegni a garantire interamente la contribuzione prevista dal sistema di remunerazione dei servizi accreditati o la copertura del costo del servizio non accreditato, l'utente/familiare presenta una domanda di agevolazione. In tal caso, per la valutazione delle condizioni economiche si applica quanto previsto nell'art. 3, comma 3 lettera b), nella parte relativa alle prestazioni agevolate socio sanitarie.

Il Distretto/Unione/Comuni definiscono le modalità attraverso le quali, prima dell'accesso al servizio, si procede all'istruttoria e alla valutazione della richiesta di prestazione agevolata (compresa data di richiesta del ricovero).

Dette modalità, in caso di concessione dell'agevolazione, dovranno prevedere il versamento diretto al gestore delle pensioni, assegni di accompagnamento, rendite, indennità per il concorso al pagamento parziale della retta e definendo una quota a favore dell'anziano e del disabile per spese personali.

5. DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE

Le soglie ISEE di accesso alle prestazioni sociali agevolate che non siano definite in specifiche normative nazionali o regionali e in atti attuativi delle stesse, per tutti i servizi e le prestazioni in cui è prevista una contribuzione da parte dei beneficiari, verranno definite sulla base di specifici indirizzi e regolamenti distrettuali nella Delibera di approvazione delle tariffe dei servizi dei Comuni/Unione, in eventuali specifiche convenzioni tra Enti e soggetti gestori che regolamentano servizi sociali e socio sanitari.

6. NORME TRANSITORIE

Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, le agevolazioni concesse per i servizi che seguono un calendario scolastico, restano confermate fino alla fine dell'anno scolastico.

Al momento di entrata in vigore del presente regolamento, le agevolazioni concesse per gli altri servizi, restano confermate sino alla scadenza prevista per il beneficio stesso e fino all'entrata in vigore di nuove soglie, comunque non oltre il 31.12.2015.

7. CONTROLLI

Sulle Dichiarazioni Uniche Sostitutive verranno attivati i controlli di veridicità ai sensi dell'art. 71 "Modalità dei controlli" del D.P.R. 445/00 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e dell'art. 11 "Rafforzamento dei controlli e sistema informativo dell'ISEE" comma 6 del D.P.C.M. 159/13. Verranno comunque sottoposte a controllo tutte le Dichiarazioni Sostitutive presentate ai fini ISEE nei seguenti casi:

- a) somma dei redditi ai fini ISEE ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 159/13 pari a zero;
- b) somma dei redditi ai fini ISEE ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.C.M. 159/13 inferiore:
 - ♦ al canone annuo della locazione, in assenza di morosità;
 - ♦ alla rata annua del mutuo per acquisto o costruzione dell'immobile ad uso abitazione.

